Anno IV. Lunedì 2 Febbrajo 1880 N. 28

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo, inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 1 febbrajo

Dapprima per il pranzo detto *parlamentare* nell'etichetta di Corte, poi allo scopo di lasciar tempo alla Commissione generale del bilancio di finire i suoi lavori, venne ritardata la pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* del Decreto di chiusura della Camera. Questa pubblicazione la si farà, però, indubbiamente nel più prossimo numero di quella *Gazzetta*. Dicesi che la riconvocazione sia fissata pel giorno 16 febbrajo.

Riguardo alla situazione, nulla di nuovo; e quanto ci diceva l'ultima lettera del nostro corrispondente da Roma, sembra confermato dai più autorevoli diarii. Il Ministero ha fermato il proprio programma, ed è in perfetta armonia con le intenzioni della Corona. Dunque le opposizioni aperte o latenti della Destra non varranno a mutarlo. Ed il Ministero è confortato nella sua azione dalla concordia dei varii gruppi di Sinistra, tranne quello che prende nome dall'onor. Nicotera, e niuno più pensa ad aumentargli le difficoltà del momento. Circa il numero dei nuovi Senatori, confermasi la cifra già annunciata, sebbene (ad assicurarsi una maggioranza in Senato, non già per la tanto famigerata Legge finanziaria, quanto per la riforma alla Legge elettorale) taluni avrebbero desiderato un'*infornata* più numerosa.

I diari esteri si occupano anche oggi della Legge militare proposta dal Governo, ed affermano che nel *Reichstag* germanico tutti i Partiti vorrebbero respingerla, quantunque poi davanti alla volontà risoluta di Bismarck finiranno col cedere.

Si parla molto dell'agitazione in Ungheria contro il Governo, e dell'agitazione in Irlanda. Ma circa alla prima credesi che l'Opposizione parlamentare non voglia spingere sino agli estremi l'attacco contro il Governo; mentre in Irlanda è combattuta legalmente dal contegno delle Autorità, e perciò astretta a far sentire la sua èco nell'aula del Parlamento. Infatti un telegramma da Londra ci annunciava jeri che i Deputati irlandesi vogliono proporre un emendamento alla risposta al Discorso del Trono, e da esso ricaveranno l'opportunità a formulare tutti i lamenti dell'Irlanda, e forse a proporre qualche rimedio ai mali di cui essa si duole, e da così lungo tempo che i suoi dolori destarono il più vivo interessamento delle straniere Nazioni.

Dall'Afganistan annunciansi prossimi, come già dicemmo, nuovi fatti d'arme, quindi non così di leggieri l'Inghilterra saprà rimediare ai danni di quella lotta sfortunata.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 30 gennaio contiene: 1. R. decreto, 29 gennaio, che proroga il corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione fino al 30 giugno del corrente anno. 2. R. decreto 22 gennaio, che convoca il collegio elettorale di San Arcangelo di Romagna pel giorno 15 febbraio. Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il 22 dello stesso mese.

— La stessa *Gazzetta* del 31 contiene: R. decreto 4 dicembre 1879 che erige in ente morale l'asilo infantile di Argenta (Ferrara). Legge dell'11 gennaio 1880, per la quale dal 1° gennaio 1880 il Comune di Pareto, in provincia di Genova, cesserà di far parte del mandamento di Dego, e sarà aggregato al mandamento di Spigno Monferrato, in provincia di Alessandria, per tutti i rapporti amministrativi e giudiziari. R. decreto 4 dicembre 1879 che erige in corpo morale l'istituto pio fondato in Genova dalla duchessa di Galliera. R. decreto 21 dicembre 1879 che autorizza la Società del *Tramway* Como-San Pietro Martire. R. decreto 1° gennajo 1880 che concede l'uso di acqua pubblica.

— La *Lega democratica* annunzia che furono dal Ministero, senza disaccordi, fissati i principali punti del discorso reale per l'apertura della nuova Sessione. La compilazione del discorso sarebbe, al solito, affidata all'on. Correnti.

— Il principe imperiale di Germania si fermerà a Pegli sino al 6 marzo.

— Il ministro Bonelli ordinò gli studi per la costruzione di fortificazioni sul Lago di Garda.

— Il Ministero ha deciso di mandare a Parigi Ellena per istabilire gli accordi di massima intorno al trattato comerciale, prima che vengano votate le tariffe francesi e si renda così impossibile ogni stipulazione.

— Per mezzo del conte di Castellengo, grande scudiere, S. M. il Re ha fatto acquisto in Inghilterra di una trentina di cavalli, la più parte riproduttori, per rifornire le sue razze e le sue scuderie. Questa rimonta costò alla Lista civile non meno di seicento mila lire.

— La pubblicazione del decreto di chiusura della sessione, che doveva aver luogo l'altra sera, venne ritardata onde conservare alle presidenze della Camera e del Senato la veste ufficiale per intervenire ad altri banchetti politici, compreso quello che darà questa sera al Palazzo della Consulta l'onor. Cairoli in onore del nuovo ambasciatore d'Austria, De Wimpfen.

— Si dice che a successore del giubilato comm. Barbavara possa essere nominato alla direzione generale delle Poste il comm. Casanova, già capo-divizione al Ministero dei lavori pubblici e ora capo-gabinetto del Presidente del Consiglio dei ministri. Altri però ripetono pure i nomi dei commendatori Tantesia e Capecelatro.

— La Commissione nominata dal Ministero di agricoltura e commercio per decidere del concorso ai tre Ispettori agrarii recentemente istituiti, ha proposto il loro conferimento ai signori: Ricca-Rosellini, professore nell'istituto tecnico di Mantova; Pasqui, professore nell'istituto tecnico di Forlì, Freda, professore nell'istituto tecnico di Mantova. I relativi decreti furono già sottoposti alla firma del Re.

È imminente la promulgazione del decreto che proroga il corso legale dei biglietti delle Banche, con provvedimenti riguardanti la cessazione degli impieghi diretti e l'ispezione dei portafogli.

— Il Papa mandò l'altro ieri l'architetto Vespignani presso il ministro Baccarini per chiedergli il concorso di un ingegnere governativo pei ristauri dell'abside della Basilica Vaticana. Il Governo delegò il marchese Poceto, ispettore del Genio.

— È partito l'altro ieri da Torino per Brescia l'x-Guardasigilli on. Varè. Egli si recò in quella città per abboccarsi coll'on. Zanardelli.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Pietrobugo: È falsa la notizia che siansi scoperti gli autori dell'attentato di Mosca. Malgrado tutti gli sforzi, la polizia non è riuscita a scoprir nulla.

— Lo Czar si oppone a qualsiasi riforma. Si aspettano nuove e più rigorose misure di polizia in Polonia.

— Si ha da Berlino, 31 gennaio:

Si attribuisce al principe ereditario l'intenzione di recarsi in Roma a visitare il Re Umberto e fors'anche il papa.

— Scrivono da Strasburgo che quella delegazione provinciale accettò unanime la proposta della riapertura dei Seminari cattolici.

— Scrivono da Parigi:

Pare che non esista nel Gabinetto un accordo completo sulle questioni relative alle tariffe doganali. Ferry, ministro dell'istruzione pubblica, sarebbe protezionista.

Molti deputati, quantunque siano liberoscambisti, voteranno in conformità agli interessi dei dipartimenti che rappresentano. Non si sa dunque ancora se la questione del libero scambio o del protezionismo potrà essere nettamente risolta, o se la Camera ed il Gabinetto preferiranno adottare un rinnovamento dei trattati di commercio.

Dalla Provincia

A proposito di un cavallo stallone del cav. Milanese (di cui ci scrivevano già da Latisana) troviamo sull'*Adriatico* il seguente cenno:

« Anche a chi di cavalli s'intende più per sentito dire che per scienza propria, è noto che la razza equina del Friuli è una delle migliori d'Italia. Gli intelligenti poi in materia sanno che, se il cavallo friulano non presenta le graziose curve dell'arabo e l'asciutta eleganza dell'inglese, vince per converso queste due razze insigni nella resistenza alle fatiche e nelle sue più che modeste esigenze circa il trattamento di stalla. Attaccate un cavallo friulano di buon sangue alla mattina, fatelo girare tutto il giorno per istrade cattive e sotto la pioggia, dategli da mangiare per tutto pasto una bracciata di fieno, ficcatelo la notte in una stalla purchessia, e l'indomani lo ritroverete fresco, vivacc e pronto a ricominciare da capo come niente fosse. O non è questo l'ideale del cavallo da milizia e da lavoro, che deve abituarsi a mangiare quando capita e dormire dove può?

Il Governo austriaco, riconoscendo le buone qualità del tipo friulano, volle farne suo pro' per migliorare la razza tirolese. Mandò all'uopo in Friuli il barone Untervichten, con l'incarico di acquistare dei buoni stalloni. A Latisana, il commissario austriaco ebbe occasione di vedere un superbo stallone del cav. Milanese e rimastone, come disse lui stesso, entusiasmato, ne propose tosto la vendita al proprietario. L'affare non andò lì per lì combinato per differenze di prezzo. Venuta intanto la cosa all'orecchio della Commissione ippica udinese, questa ne scriveva al Ministero e la risposta fu che i delegati della Commissione si recassero a Latisana a visitare lo stallone. Secondo notizie, che riceviamo dai giornali udinesi e che abbiamo motivo di ritenere esatte, i delegati della Commissione giudicarono il *Furlan* (è questo il suo nome) del cav. Milanese « il più bel tipo di stallone friulano che avessero veduto, senza però essere esente di difetti inerenti alla razza stessa »; e ne proposero l'acquisto al Ministero, per impedire che andasse all'estero. Il Ministero rispose negativamente!

Tutto ciò in linea puramente storica, come elegantemente direbbe il cronista di un giornale veneziano, per constatare una volta di più lo sprezzo sistematico che da troppo lungo tempo si nutre al nostro Ministero d'agricoltura per la razza equina del Friuli.

Abbiamo troppo intronate le orecchie dal vieto ritornello: *Piove.... Governo ladro!....* motivato quotidianamente su tutti i toni dagli organi ed organini dell'opposizione, per far risalire direttamente sino alla persona dei vari ministri d'agricoltura, industria e commercio, che sin qui si successero al potere, la colpa di così irrazionale diffidenza Non possiamo a meno però di domandare, sulla base dei fatti sopra esposti, ai burgravi dell'Amministrazione, in grazia di quali peregrine teoriche essi mostrino tanta noncuranza verso le razze friulane, a tutto profitto dei cavalli di puro o mezzo sangue inglese o arabo. Noi, nella nostra ignoranza, non riesciamo proprio a capire il perchè di tale avversione, almeno nelle provincie venete, e confessiamo che ameremmo assai d'essere istruiti in proposito. »

Or, dopo riportato il cenno dell'*Adriatico*, ci è gradita cosa smentire che il Ministero non si curi della razza cavallina friulana. Difatti proprio l'altro jeri presso il Ministero d'agricoltura adunavasi il Comitato per il Libro genealogico dei cavalli *(Stud Doolk)* italiano; e tra le altre disposizioni prese, assegnava alla Commissione ippica udinese lire 500, sulla somma inscritta nel bilancio per premiar corse di riproduttori nati ed allevati in Italia.

Leggiamo nel *Tagliamento*:

Domenica 25 gennaio si riuniva la società dei reduci del circondario di Pordenone per deliberare sulla proposta della Società dei reduci di Udine, tendente a fondere le due Società in una per un sussidio che la Provincia sarebbe per accordare a questa nuova Società che nomerebbesi *Società dei reduci delle patrie campagne della Provincia del Friuli*.

Il presidente dott. Enea Ellero faceva dar lettura del carteggio tenuto e del colloquio avuto in una stanza del nostro Municipio, con la Presidenza della Società di Udine, presenti i sigg. soci Cossetti Antonio, Montereale conte Giacomo, Monti dott. Gustavo ed il segretario Pielli Domenico.

Domandava quindi la parola il socio Polese Antonio farmacista, che per essere libero di combattere la fusione, avea data la rinuncia di vice presidente della Società che non venne accettata.

Facendo plauso alla nobile e patriottica idea della Società di Udine tendeva a dimostrare, come la civiltà d'un paese la si desume dalle istituzioni, dal loro numero, e dal loro indirizzo, non credeva quindi conveniente la fusione, perchè Pordenone che conta una Società operaia modello, un Gabinetto di lettura, Giardino ed Asilo d'infanzia, Scuole tecniche ed elementari bene organizzate, deve anche andar superbo di aver contribuito al nazionale riscatto, con tali elementi e tanti da costituire da solo una Società che in proporzione numerica d'abitanti, non è a niuna seconda e quindi di lustro e vanto al paese.

Dopo osservazioni dei soci Baldissera Giuseppe agente delle tasse, dott. Francesconi e Marini Edoardo ed altri, veniva dal socio Polese presentato il seguente ordine del giorno emendato dal suddetto Baldissera.

« La Società dei reduci dalle patrie battaglie del circondario di Pordenone, pure facendo plauso alla nobile e patriotica idea della proposta fusione per la parte comune che possono avere nei loro Statuti, non trova conveniente di aderire alla proposta, avuto riguardo che la nostra Società è di lustro e vanto al paese comechè numerosa e bene organizzata. »

Anche il socio dott. Francesconi aveva presentato un ordine del giorno che veniva dallo stesso ritirato, perchè nella sostanza conforme al primo.

Messo ai voti l'ordine del giorno Polese-Baldissera, veniva approvato all'unanimità.

La presidenza della Società si diede premura di partecipare l'esito della votazione.

A Sacile si cominciò ad attivare jeri, domenica, una cucina economica a cura della Congregazione di Carità, alla quale beneficenza il Deputato di quel Collegio conte Papadopoli concorse con lire 20.

Il Ministero del Commercio condusse a termini gli studi intorno alle nuove tariffe delle merci sulla ferrovia Pontebbana.

Nell'adunanza della Società operaja di Fordenone il Presidente sig. Giacomo Bonia lesse una accurata Relazione su di essa, di cui riportiamo il brano seguente:

«È conforto per me e per il vostro Consiglio grandissimo, poter accertarsi dello stato sempre più fiorente della nostra istituzione, diffatti nell'anno 1879 testè spirato e tredicesimo di vita del nostro Sodalizio il Bilancio attivo della nostra amministrazione ascende a lire 10207,74 costituita da lire 2444,73. Interessi di mutui e capitali lire 6642,50, contribuzioni dei soci a lire 1021,51 proventi straordinari, per cui abbiamo un aumento di lire 893,50 d'interessi, risultanti dall'impiego dei nostri capitali, lire 212,70 per l'accrescimento del numero dei soci e per ultimo lire 1021,51 per maggiori proventi eventuali prodotti dal versamento fattosi dalle famiglie dei benemeriti nostri soci defunti, Galvani Valentino ed Antonio lire 500 — dal legato assegnatoci dall'esimio defunto prof. G. B. cav. Bassi lire 400 — e per ultimo lire 150 versateci della defunta sig. Teresa Quaglia, l'aumento quindi complessivo delle entrate nel decorso anno confrontate all'antecedente ascende alla bella somma di lire 1621,94; è un bene che ci abbisognava per affrontare le maggiori spese che abbiamo dovuto sostenere, difatti in sussidi ordinari e straordinari si erogarono lire 3935,90 con un aumento di lire 493 — aumento che si riflette nelle critiche condizioni di parte dell'anno spirato, dall'incalzare dei rigori invernali che maggiormente s'aggravano sulle classi meno agiate che costituiscono il maggior nucleo del nostro sodalizio.

Cercammo per quanto possibile restringere le spese generali toccanti a L. 1408,63 costituite da L. 912,50 onorario all'impiegato, L. 162,42 compenso agli esattori, L. 185 stampati a Gatti, e per ultimo L. 148,71 di spese diverse dettagliate nel resoconto; confrontate all'anno decorso abbiamo un risparmio di L. 105,99; un'altra spesa però quest'anno aggrava sul nostro bilancio ed il vostro consiglio dovrebbe votarlo onde non veder arrestata la Scuola di Disegno, che pure diede tanti proficui risultati, inoltre dovevasi provvedere alla biblioteca, e quindi fummo costretti esborsare complessivamente L. 351,38 come dalla consigliare deliberazione 13 decorso luglio, finalmente figurano al nostro esborso lire 149,44 perdita per oscillazione occorse ai pubblici effetti; riassumendo quindi il complessivo bilancio d'uscita tocca le L. 5845,35, lasciandoci quindi ad aumento del patrimonio sociale l'utile netto di lire 4362,59, maggiore di L. 733,56 dell'anno antecedente; dunque il capitale sociale che al 31 dicembre 1878 toccava le L. 40569,30, ora raggiunge l'egregia somma di L. 44892,91.

Anche il movimento dei soci segue il crescendo emerso in tutti i rami del nostro Sodalizio; diffatti alla fine dell'anno antecedente eravamo 596, nell'anno furono ammessi 78 soci nuovi, all'inncontro 33 furono eliminati perchè ritardatari o per altri motivi, 9 si resero defunti, per cui al 31 dicembre 1879 la nostra Società contava 632 soci con un aumento di soci 36.

A Trasaghis durante le elezioni dei consiglieri comunali, per opera di due cattivi soggetti che ingiuriavano gli elettori in pubblica sala e nel tempo della votazione, avvennero dei disordini.

Furono però non senza fatica arrestati e consegnati ai Reali Carabinieri, sequestrando e quei bei mobili anche delle armi di cui andavano provvisti.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 9, del 31 gennaio, contiene: Avviso del Cancelliere del Tribunale di Udine risguardante due maniche di lana, cinque fazzoletti di lana nuovi ed un bianco che si trovano in deposito relativi a processo definito — Avviso d'asta dell'Esattoria di Moggio per vendita di immobili situati in Moggio, 25 febbraio — Accettazione delle eredità di Molaro Domenico e Maddalazzo Luigi presso la Pretura di Codroipo — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di immobili al pubblico incanto situati in Valvason, S. Martino e S. Giorgio, 27 febbraio — Avviso d'asta del Comune di Nimis per l'appalto del lavoro di costruzione della strada del Cornappo, 16 febbraio — Avviso d'asta del Comune di Pozzuolo per la vendita di prodotti del bosco Boscat, 10 febbraio — Altro avviso di 2 pubblicazione.

Circolare della Prefettura. Riguardo le spese dei Comuni e delle Provincie a beneficio dell'agricoltura, il Prefetto ha diretto la seguente circolare ai rr. Commissari distrettuali, ed ai signori Sindaci della Provincia:

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio desidera conoscere anche per l'anno 1879 le spese che i Comuni e le Provincie incontrarono a beneficio dell'agricoltura.

Nel portar ciò a conoscenza delle SS. LL. é d'uopo avvertire che le notizie che mi verranno fornite dovranno essere della maggior esattezza possibile e contenere soltanto i dati relativi alle spese che vanno ad esclusivo vantanggio dell'agricoltura, non comprendendosi per tanto quelle ad esempio che fossero fatte per l'acquisto di macchine, di reagenti per la chimica non applicata all'agricoltura, per gabinetti di fisica, per sussidiare Istituti che non sono unicamente Istituti agrarii, ecc. Sono considerate invece ad esclusivo vantaggio dell'agricoltura le spese per l'insegnamento agrario, per l'allevamento del bestiame, per concorsi regionali e speciali, e per esposizioni agrarie ecc. Quanto alle spese per l'insegnamento agrario, ove questo si impartisca insieme ad altri, dovrassi tener conto di quelle soltanto che riguardano l'insegnamento stesso, salvo il caso che le scuole che si sussidiano o si mantengono, sieno pel loro carattere vere scuole agricole. Per l'insegnamento agrario nelle scuole elementtri va pur notata solo la maggiore spesa che si sostiene per questo speciale insegnamento, e per l'insegnamento negli Istituti tecnici soltanto quanto si spende per la Sezione d'agronomia.

Prego inoltre le SS. LL. di rettificare, ove ne sia il caso, le cifre trasmesse per gli anni 1877 e 1878 circa le spese fatte a pro dell'agricoltura, essendo sorto il dubbio al Ministero d'agricoltura, industria e commercio che le somme indicate per tali anni sieno state anche parzialmente erogate per altri scopi, quelli ad esempio citati precedentemente, e che non sono ad unico ed esclusivo vantaggio dell'agricoltura.

A facilitare poi ai Municipii la trasmissione delle richieste notizie troveranno le SS. LL. qui appresso un apposito quadro nel quale sono enunciate le singole notizie che dal Ministero vengono richieste. Nella colonna delle osservazioni si dovranno fornire i maggiori schiarimenti sulla natura delle spese incontrate per l'agricoltura.

Prego le SS. LL. di favorire riscontro alla presente circolare, con sollecitudine, e, in ogni caso, non più tardi del 10 febbraio p. v., affinchè la Prefettura possa tosto procedere al riassunto generale per la intiera Provincia.

Il Prefetto G. Mussi

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso di concorso:

A tutto 15 febbraio p. v. resta aperto il concorso a due posti di Vigile urbano cui va singolarmente annesso l'annuo stipendio di L. 1000 salva trattenuta mensile di L. 10 quale fondo di massa destinato al pagamento degli effetti di divisa.

Gli aspiranti dovranno produrre analoga istanza al protocollo municipale e comprovare con documenti:

1° di aver compiuti gli anni 24 e non oltrepassati i 40;

2° di aver soddisfatto agli obblighi di leva;

3° di aver sempre tenuta una incensurabile condotta morale e ciò mediante esibizione di certificato penale di data recente rilasciato dal Tribunale Civile e Correzionale del luogo di origine;

4° di essere dotato di sana e robusta costituzione fisica;

5° di aver una statura non inferiore a metri 1.70 di altezza.

Sarà considerato titolo di preferenza l'aver servito con lode nell'esercito, il possedere speciali attitudini al servizio, modi gentili e vantaggiosa presenza.

I concorrenti verranno invitati a presentarsi presso l'Ufficio di Stato Civile ed Anagrafe onde dar prova di saper leggere, scrivere e far di conto in modo da essere in grado di estendere un rapporto.

La nomina è di spettanza della Giunta Municipale, e gli eletti dopo un servizio di prova di sei mesi, verranno o meno confermati nel posto.

Dal Municipio di Udine
li 27 gennaio 1880

IL SINDACO
PECILE

L'Assessore
A. De Girolami.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

Alle ore 10 a. m. del 7 febbraio 1880 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo entro cui la fornitura dev'essere compiuta e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 12 febbraio 1880.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV)

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale di Udine
li 30 gennaio 1880.

IL SINDACO
PECILE.

Lavoro da appaltarsi. Riforma del muro di cinta del cortile annesso al quartiere di P. S. in via della Prefettura. — Prezzo a base d'asta 989,35. Importo della cauzione pel contratto 200. — Deposito a garanzia, dell'offerta 100. — Scadenza dei pagamenti e termini pella esecuzione del lavoro. Il prezzo sarà pagato in due rate, la 1ª a metà del lavoro la 2ª a liquidazione finale approvata. Il lavoro dovrà essere compiuto in 40 giorni.

La Commissione annonaria chiamati a sè i venditori di carne di 2.a qualità ebbe da questi la dichiarazione che la stessa carne sarà venduta dai singoli esercenti ai seguenti prezzi.

Prezzi della carne di 2.a qualità pel febbraio 1880.

Del Negro Giuseppe — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.60, davanti 2.o taglio l. 1.50, davanti 3.o taglio l. 1.40.

Bon Antonio — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.40, id. 3.o taglio l. 1.30.

Sartori Leonardo — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.60, davanti 2.o taglio l. 1.50, id. 3.o taglio l. 1.40.

Padovani sorelle — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.40, id. 3.o taglio 1.30.

Manganotti — quarti di dietro 1.o taglio l. 150, davanti 2.o taglio l. 1.40, id. 3.o taglio l. 1.30.

In appendice quest'ultimo venditore dà alcuni pezzi di pollame allo stesso prezzo della carne di 2.a qualità.

Vida Teresa — quarti di dietro 1.o taglio li 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.40, id. 3.o taglio l. 1.30.

Rumignani — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.60, davanti 2.o taglio l. 1.50.

Livotti — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.40.

Cremese Domenico — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.40.

NB. Tutti vendono le minuterie della carne di 2.a qualità a l. 1.10 in media.

Gli stessi venditori fanno poi i seguenti prezzi per le

Carni di Vitello:

Bon e Del Negro al prezzo delle altre carni cioè 1.o taglio l. 1.60, 2.o taglio l. 1.50.

Sartori — quarti di dietro 1.o taglio lire 1.70, davanti 2.o taglio l. 1.50, id. 3.o taglio l. 1.20.

Gismano — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.60, davanti 2.o taglio l. 1.40.

Manganotti e Vida Teresa agli stessi prezzi delle altre carni.

Cremese Domenico — quarti di dietro 1.o taglio l. 1.60, davanti 2.o taglio l. 1.40.

Rumignani agli stessi prezzi delle altre carni.

Livotti — quarti di dietro 1.o taglio lire 1.50, davanti 2.o taglio l. 1.30.

NB. A differenza dei venditori di 1.a qualità quelli 2.a non rifiutano mai di vendere quantità di carni inferiori non solo a mezzo kilogramma, ma anche per la spesa di venti o trenta centesimi specialmente quando si tratta di avventori di condizione povera.

Istituto tecnico. Nell'anno scolastico 1878-79 s'inscrissero nell'Istituto Tecnico di Udine 121 studenti fra cui 111 allievi ordinari e 10 Uditori. — Agli esami finali si presentarono 105 giovani, 97 dei quali furono promossi ed 8 respinti.

Si distinsero i seguenti:

Corso I.

Ferigo Gio. Batt. di Udine, premio di II grado — Cagli Emilio di Udine, menzione onorevole — De Marchi Marco di Tolmezzo menzione onorevole — Ciani Gio. Batt. di Udine, menzione onorevole.

Corso II. Sez. Fis. Matem.

Zoccolari Umberto di Carneglons, menzione onorevole — De Nardo Luigi di Udine, menzione onorevole.

Corso II. Sez. di Agrimensura

Fedele Antonio di Liaris (Tolmezzo) menzione onorevole — Bianchi Vittorio di Udine menzione onorevole — Braida Nicolò di Udine, menzione onorevole.

Corso II. Sez. Com. Rag.

Riva Giuseppe di Cigliano (Novara), menzione onorevole — Anderloni Gaetano di Rezzato (Brescia), menzione onorevole in tedesco, Storia, Geografia — Nardini Luigi di Udine, menzione onorevole in tedesco e Storia.

Corso III. Sez. Fis. Matemat.

Cantarutti Gio. Batt. di Udine, premio di II grado — De Toni Lorenzo di Rivalpo (Tolmezzo), menzione onorevole in disegno e matematica — Ferazzi Giuseppe di Palmanova, menzione onorevole in Tedesco.

Corso III. Sez. Agrimensura.

Maddalena Luigi di Fanna di Maniago, premio di II grado — Pesamosca Vittorio di Percotto, menzione onorevole.

Corso III. Sez. Com. Rag.

Muzzati Gerolamo di Pordenone, premio di I grado — Battistig Carlo di Venezia, menzione onorevole in Tedesco e Computisteria.

Corso III. Sez. di Agronomia.

Ferigo Cesare di Udine, menzione onorevole.

Corso IV. Sez. Com. Rag.

Del Bianco Domenico di Udine, menzione onorevole — Bettina Carlo di S. Pietro di Auronzo, menzione onorevole in italiano, Diritto e Computisteria.

Corso IV. Sez. di Agronomia.

Brida Aristide di Lavariano, menzione onorevole.

Una conferenza del prof. Marinelli. Scrivono da Padova, 28 gennaio, al *Rinnovamento*: Iersera ha tenuto la IV Conferenza, a vantaggio dell'*Asilo Froebeliano* l'egregio prof. Marinelli, che insegna Geografia nella nostra Università. Pubblico scarso, ma sceltissimo, che l'ha accolta con molto favore. Sotto una forma modestissima, senza apparato, l'egregio disserente segnò le fasi

della *Storia della Meteorologia*, dal periodo in cui essa alimenta i miti delle prime civiltà, da quando si perde nelle speculazioni superstiziose dell' Archeologia, finchè, ampliandosi il suo campo di azione, essa estende le sue osservazioni su tutti i continenti per iniziativa dell' Humboldt ed anche sugli oceani dietro gli eccitamenti del Maury. La parte più originale della Conferenza fu il nesso assai bene delineato dal Marinelli fra i progressi geografici e meteorologici e certo potrebbrebbe servire al bravo Professore come tema di un lavoro interessantissimo. Per ordine, chiarezza, erudizione e istruzione del pubblico il Professore Marinelli ha fatto una delle migliori Conferenze che abbiamo udito sino ad ora.

Cassa di risparmio di Udine.

Situazione al 31 *gennaio* 1880.

Attivo

Denàro in cassa	32.484.75
Mutui a enti morali	271.967.16
Mutui ipotecari a privati	327.784.—
Prestiti in conto corrente	129.000.—
Prestiti sopra pegno	14.219.55
Consolidato it. 5 0|0 al portatore	159.068.50
Cartelle del credito fondiario	22,040.—
Depositi in conto corrente	52.405.60
Cambiali in portafoglio	44.943.—
Mobili, registri e stampe	2.041.76
Debitori diversi	20.811.87
Obbl. Ferrovia pontebbana	136,016.25
» Ferrovie sarde	52,832.70
Somma l' Attivo	1,266,006.22
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 487.40
Interessi passivi da liquid.	» 3,760.76
Simile liquidati	» 54.91
	L. 4,303.07
Somma totale	L. 1,270,309.29

Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1 219,977.24
Simile per interessi	» 3,760.76
Creditori diversi	» 2,043.77
Patrimonio dell'Istituto	» 38,987.31
Somma il Passivo	L. 1,264,769.08
Rendite da liquid. in fine dell'anno	5,540.21
Somma totale	L. 1,270,309.29

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti accesi N. 77 depositi n. 359 per L. 108,497.89
Id. estinti N. 32 rimborsi n. 294 per » 86,946.44

Udine, 31 gennajo 1880.

Il Consigliere di turno
V. Sabbadini.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Violazione alle norme riguardanti i pubb. vetturali n. 3, occupazione indebita di fondo pubblico n. 2, mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 1, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la Sicurezza Pubblica n. 4, cani vaganti senza museruola n. 1. Totale n. 11.

Venne inoltre arrestato un questuante.

L'altro giorno certo B. A. sensale in granaglie di Udine, si presentò al Negoziante V. e si fece dare L. 147 a nome del sig. M. M. che gli aveva venduta dell'avena. Il sensale in luogo di recapitare quel denaro, ne consumò una parte per cui ricercato ed arrestato fu deferito alla competente Autorità.

Questa sera, penultimo lunedì di carnovale, gran ballo nelle Sale del Palazzo Bonanni.

Carnovale. Ieri sera al Nazionale gran folla. Le danze si protrassero animate fino al mattino.

Sala Cecchini. È ormai provato che il sig. Cecchini ottenne il deciso favore del Pubblico, perchè anche ieri sera nella sua Sala vi fu *calca* alla parola, e il ballo continuò fino a tardissima ora. basta dire che si ballò per un'ora e più al chiaro del giorno.

Bisogna quindi dire degno di elogio il proprietario della Sala, signor Cecchini per aversi procurato una valente orchestra, che il pubblico apprezza sempre più, e poi per saper condurre tutto per bene e tutti contentare.

La cucina e la cantina sono squisite, ed il servizio inappuntabile. Non è neppur a dubitarsi che oggi vi sarà una seconda edizione della serata di ieri.

Per questa sera biglietto d'ingresso c. 40.
Per ogni danza c. 25.
Le signore donne avranno libero l'ingresso,

Ufficio dello Stato Civile

bollettino settimanale dal 25 al 31 gennaio

Nascite

Nati vivi maschi	3	femmine	8	
id. morti id.	1	id.	—	
Eposti id.	1	id.	2	
			Totale N. 14	

Morti a domicilio.

Regina Pagnutti di Giuseppe d'anni 1 — Anna Zampis-Cantoni fu Valentino d'anni 69 att. alle occ. di casa — Egidio Egidi di giorni 3 — Barbara Ortelli-Berletti fu Carlo d'anni 76, att. alle occ. di casa — Agostino Feruglio fu Felice d'anni 38, stalliere — Silvia Zambelli di Tomaso d'anni 32, att. alle occ. di casa — Rita Comitis di Francesco di mesi 3.

Morti nell'Ospitale civile

Zenobio Ribalton di giorni 8 — Teresa Buzetto Ros fu Antonio d'anni 30 contadina — Leonardo Pittassi di Giovanni di mesi 1 — Olivio Mondini fu Francesco d'anni 84 fornajo — Valentino Bianchettin fu Natale d'anni 66 facchino — Silvia Pachini di giorni 16 — Pietro Colugnatti fu Gio. Batta d'anni 74 calzolajo — Giovanni Toffoli fu Tommaso d'anni 42 facchino — Maria Brusola fu Valentino d'anni 25 att. alle occ. di casa — Elisabetta Pianta Pellegrini fu Gio. Batta d'anni 81 att. alle occ. di casa — Catterina Carbon fu Gio. Batta d'anni 21 contadina — Pasquale Andervolt fu Giacomo d'anni 44 rivendugliolo — Maria Palagiani di giorni 5 — Maria Doro fu Giovanni d'anni 36 contadina — Antonio Pilosio fu Domenico d'anni 82 industriante — Giovanni Battista Milocco fu Giacomo d'anni 70 agricoltore.

Totale n. 23.

dei quali 5 *non appartenenti al Comune di Udine*

Matrimoni.

Angelo Galliussi agricoltore con Filomena Borgobello contadina — Giovanni Battista Metus giardiniere con Maria Franzolini contadina — Antonio Stroppelli tipografo con Lucia Pividor sarta — Domenico Zilli librajo con Felicita Fioritto cuoca.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Leopoldo Cesare Ricciolini artista di canto con Luigia Gussoni civile — Giuseppe Maculia muratore con Pompea Del Fabro rivendugliola — Antonio Cappello merciajo girovago con Maria Giuditta Damiani att. alle occ. di casa — Carlo Viezzi pittore con Maria Freschi att. alle occ. di casa.

ULTIMO CORRIERE

Sono giunti all' Amministrazione delle ferrovie dell' Alta Italia i decreti per la nomina del signor comm. Ratti, ispettore centrale delegato, a vice-direttore delle Ferrovie dell' Alta Italia; nonchè quelli per il passaggio a riposo del cassiere centrale cav. Oggioni, e per la nomina a cassiere centrale del signor Ghilliani, attuale sotto-cassiere.

— È inesatto che le Potenze abbiano approvata l'interpretazione data dalla Turchia all' articolo 39 del trattato di Berlino riguardante i confini della Grecia; è falso quindi il telegramma relativo.

Esiste invece una proposta fatta dalla Francia che é favorevole alle domande della Grecia e che fu accettata dall' Italia, dalla Germania e dall' Austria, ma che finora fu respinta dall' Inghilterra.

— Da Trento ci arrivano gravi notizie; tra Roveredo e Trento i nuovi fortilizi di Matarello in Val d' Adige sono quasi terminati. Da una parte dominano la gran strada di Val d' Adige proveniente da Verona, dall' altra fronteggiano la Val Sorda, dove si penetra dalla Vaslsugana.

Sul lago di Garda, fra Torbole e Riva si accrescono di continuo le fortificazioni del Monte Brioni: altrove si fanne disegni, si formano piani di nuovi fortilizii.

Intanto il conte Thum, governatore del *Tirolo*, è stato chiamato a Vienna: egli partirà assieme al generale Keim e colà d' accordo con lo stato maggiore generale si provvederà di urgenza alle nuove opere da costruirsi per premunirsi da attacchi dell' Italia.

TELEGRAMMI

Londra, 31. Lo *Standard* dice che Deputati irlandesi proporranno un' emendamento in risposta al Discorso del Trono. Attendesi una viva discussione. — Le notizie da Cabul fanno prevedere un nuovo attacco di Mahomed-kan contro Roberts.

Madrid, 31. Un'uragano cagionò gravi danni a Valenza. Temesi siano avvenuti disastri marittimi.

Gibilterra, 31. Il *Gibraltar Guardian* ha una lettera, che annunzia essere avvenuti a Fez gravi disordini. I mori attaccarono gli ebrei, ne ferirono parecchi, ed abbruciarono un vecchio fra dimostrazioni di gioia. Alcuni sudditi francesi rimasero feriti.

Vienna, 31. Il Comitato della delegazione austriaca approvò il credito per le truppe in Bosnia e in Erzegovina.

Haymerle diede spiegazioni sulla situazione ecclesiastica delle due Provincie, respingendo il rimprovero che non si possa fidare nei Maomettani.

Il Ministro delle finanze dichiarò che il Governo intendeva di colonizzare quelle Provincie con immigranti provenienti dall' interno e dall' estero, ma si dovette aggiornare il progetto d' immigrazione estera perchè la situazione non è ancora abbastanza rischiarata.

ULTIMI

Pegli, 1. Il Principe imperiale di Germania è arrivato a Pegli alle ore 1.05. Alla Stazione di Sampierdarena, ove il Principe è smontato dal treno, lo attendevano la Principessa e seguito.

Parigi, 1. Granier Cassagnac padre è morto.

Roma, 1. Nella Sicilia e nelle Calabrie sono avvenuti disastri piuttosto considerevoli causa lo straripamento dei fiumi prodotti dalle ultime pioggie.

Il *Diritto* dice che fu sottoposto all'esame del Consiglio superiore del Genio Civile il progetto di derivazione d'acqua dall'Adige per irrigare l'Alto Agro veronese. Il Consiglio superiore del Genio Civile approvò in massima il progetto di una Ferrovia da Udine al mare.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 2. Sebbene ancora la *Gazzetta ufficiale* non abbia pubblicato il Decreto d'apertura della sessione, confermasi fissato per essa il 16 febbraio.

LOTTO PUBLICO

Estrazione del 31 *Gennajo* 1880.

Venezia	83	21	63	18	42
Bari	57	63	70	16	46
Firenze	68	24	64	58	30
Milano	7	83	3	36	9
Napoli	11	26	86	81	16
Palermo	80	41	82	12	3
Roma	7	83	38	25	52
Torino	28	53	52	46	61

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 31 gennaio

Rend. italiana	90 52 1|2	Az. Naz. Banca	2340.—
Nap. d'oro (con.)	22 53.—	Fer. M. (con.)	409.—
Londra 3 mesi	28 07.1|2	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112 30.—	Banca To. (n.°	750 —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	908 —
Az. Tab. (num.	923.—	Rend. it. stall.	—.—

BERLINO 31 gennaio

Austriache	475.50	Mobiliare	160.50
Lombarde	535.—	Rend. ital.	81.20

VIENNA 31 gennaio

Mobiliare	300 80	Argento	—.—
Lombarde	158.10	C. su Parigi	46.60
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 50
Austriache	274 50	Ren. aust.	72.60
Banca nazionale	840.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.37	Union-Bank	—.—

LONDRA 30 gennaio

Inglese	98.5|16	Spagnuolo	15.5|8
Italiano	80 3|4	Turco	10.3|8

PARIGI 31 gennaio

3 0|0 Francese	81.95	Obblig. Lomb.	325.—
3 0|0 Francese	117 17	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 80	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	205.—	C. Lon. a vista	25.16.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.3|4
Fer. V. E. (1863)	276.—	Cons. Ingl.	98.3|8
» Romane	134 —	Lotti turchi	39.1|4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 31 gennaio (ult.) chiusura
Londra 117.25 Argento —.— Nap. 9.36.1\|2

BORSA DI MILANO 31 gennaio
Rendita italiana 90.60 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.35 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA. 31 gennaio
Rendita pronta 90.40 per fine corr. 90.50
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.15 Francese a vista 112,25

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.48	a 22.50
Bancanote austriache	» 241 —	» 241.50
Per un fiorino d'argento	da 2.41.—	a 2.41.50

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,57 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,24 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
5,50 antim.	misto	10,40 antim.
3,17 pom.	omnibus	8,21 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8,45 antim.	omnibus	12,50 antim.
5,40 antim.	»	9,05 »
5,10 pom.	misto	9,20 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 febbraio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	763 6	761.7	762,5
Umidità relativa	35	25	44
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direz.	N E	calma	E
Vento { vel. c.	2	0	1
Termometro cent.°	5.0	10.5	4.2

Temperatura { massima 11.5 / minima 1.4
Temperatura minima all'aperto —1.4

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Cuoci Uova brevettato

col quale si possono cuocere le uova in un minuto, col consumo di 1/1000 litro d'alcool. Graziosa ed elegante comodità; si versa l'alcool nel recipiente sottostante; allorchè il pochissimo alcool è consumato, l'uovo è alla perfetta cottura, e rimane al suo posto in un bellissimo porta uova di metallo bianco.

Questa novità unisce l'utilità del poco consumo di spirito e del brevissimo tempo per la perfetta cottura dell'uovo, all'eleganza che ha come manifattura dell' industria inglese.

Prezzo L. 3.50.

Dirigere le domande accompagnate dai relativi vaglia a Firenze all' Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28 — Milano, alla succursale dell' Emporio Franco-Iialiano, Galleria Vittorio Emanuele, 24.

NUOVO MUNGIVACCHE AUTOMATICO AMERICANO

d' argento purissimo.

L' impiego di quest' apparecchio è notevolmente vantaggioso. È talmente semplice che può essere applicato anche da un fanciullo.

L' apparecchio di mungitura è benefico per la vacca, perchè con esso lascia cadere il latte senza alcun sforzo e vien munta nello spazio di pochi minuti fino all' ultima goccia. La mungitura a mano invece è molesta ed in qualche caso riesce anche dannosa. Infatti non di rado avviene che la vacca, durante la mungitura, tira calci o non lascia scorrere il latte, il che dimostra che prova una sensazione spiacevole o dolorosa.

Se la vacca poi è ammalata, o i suoi capezzoli sono piagati, quest' apparecchio si rende indispensabile.

Prezzo dell' apparecchio **L. 8.**

Dirigere domande e vaglia a Firenze all' *Emporio Franco-Italiano* C. Finzi e Comp., via dei Panzani, 28 Milano, alla succursale dell' *Emporio Franco-Italiano*, Galleria Vittorio Emanuele 24.

Guarigione infallibile di tutte le malattie della pelle

colle Pillole Antierpetiche senza Mercurio nè Arsenico,

del dott. **LUIGI.**

Le ripetute esperienze fatte in presenza dei medici dell' Ospitale di S. Louis di Parigi, coronate da costanti successi provarono all' evidenza che le malattie della pelle dipendono esclusivamente dalle crati del sangue e degli umori che circolano nell' economia animale, ogni altra causa locale essendo effimera. — Coloro che entrano in detto Ospedale ne escono, dopo lunghi mesi, imbianchiti, per rientrarvi in breve, più infermi di prima, e ciò perchè la cura è sempre esterna e si riduce a differenti caustici o pomate astringenti.

Colle pillole del dott. LUIGI le cure sono infallibili e radicali nello spazio medio di cinquanta o sessanta giornate.

Preg. Dottore,

Genova, 7 *luglio* 1877. (Via Goito, 4).

Le sono veramente riconoscente per la gentilezza con cui ella ha risposto alla mia lettera, dandomi i ragguagli che desiderava.

Il miglioramento della mia salute progredisce giornalmente e per me ha qualche cosa di miracoloso.

Non posso quindi che tributarle l' ammirazione che merita per aver raggiunto, mediante lunghi studii ed esperimenti, la scoperta d' un rimedio tanto utile alla umanità. Sono lieta in pari tempo di dirle che un signore al quale ho suggerito un mese fa di prendere le sue pillole, se ne trova di già assai contento del risultato, ecc.

Di Lei Dev.ma **Sara** Contessa di **Mont.**

Prezzo della scatola colle relative istruzioni **L. 6.**

Deposito a Firenze presso l' *Emporio Franco Italiano* C. Finzi e C., via Panzani 28 — a Milano presso la succursale dell' *Emporio Franco-Italiano*, 24, Galleria Vittorio Emanuele.

Alle Madri.

La farina lattea **Otti**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo*, UDINE.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

SEME BACHI

DI RAZZA INDIGENA A BOZZOLO GIALLO

Riprodotto a sistema Cellulare

DAL

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI PICENO

Per Commissioni rivolgersi al sig. **Mario Berletti** *Udine, Via Cavour*, 18.

☞ MALATTIE VENEREE ☜

Scoli invecchiati ed ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati**, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l' organismo.

ESSENZA VIRILE

Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaja di casi all' uopo di infondere all' organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile indebolita o perduta in causa delle *polluzioni volontarie,* degli *abusi dei piaceri* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Gli *stimolanti* che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell' effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l' **Essenza Virile** del **Dott. Koch** è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente all' indirizzo:

SIEGMUMD PRESCH

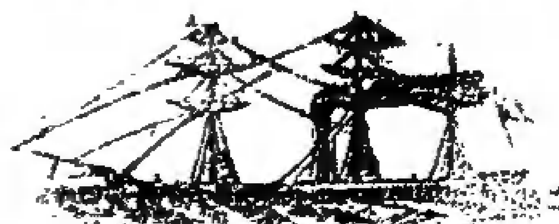
Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell' *Essenza Virile* coll' *esatta istruzione* è di L. **6** per bottiglia, più cent. **50** per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d' Italia sotto la **massima segretezza,** *verso rimessa di vaglia postale.*

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA

Via Fontane, 10



UDINE

Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Deposito* Vini Marsala e Zolfo *1a qualità.*